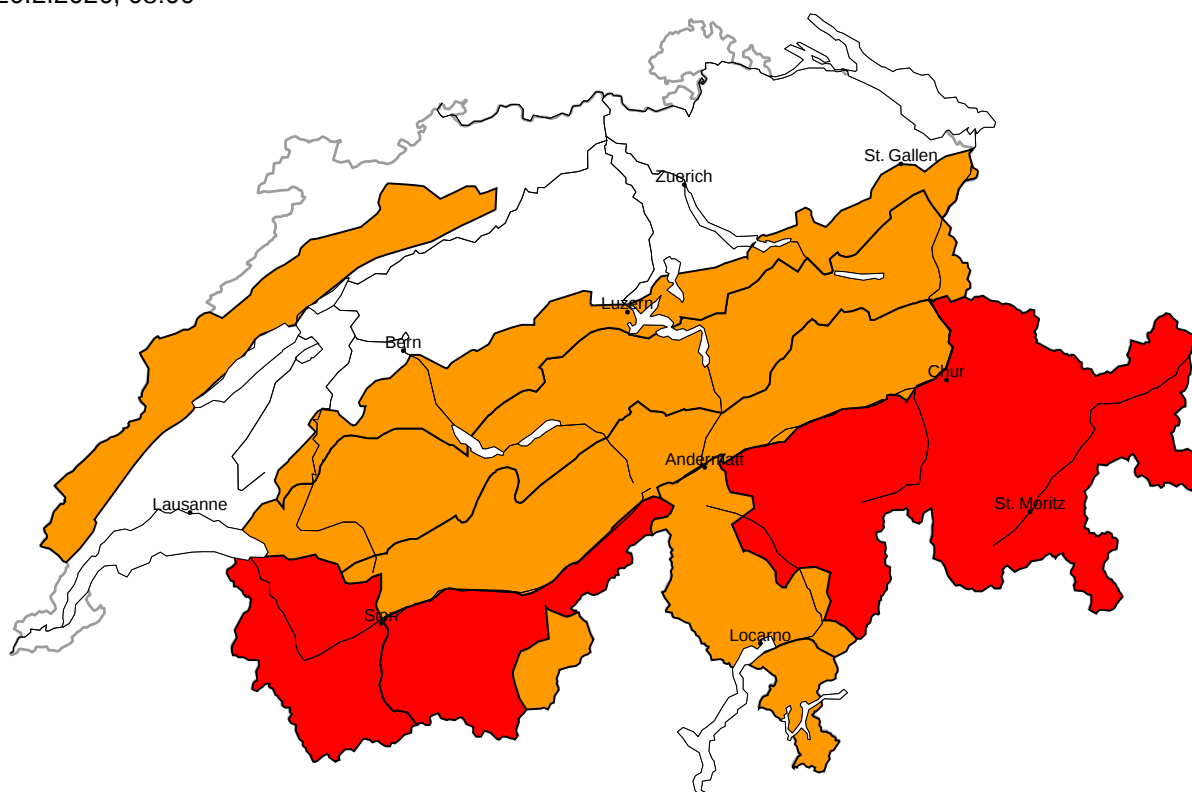


Pericolo valanghe

aggiornato al 20.2.2026, 08:00



regione A

Forte (4-)

Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Con neve fresca e vento si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso.

Sono possibili isolate valanghe spontanee di dimensioni molto grandi. Lungo i percorsi abituali queste ultime possono avanzare sino a fondovalle e minacciare le vie di comunicazione esposte.

Per le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono pericolose.



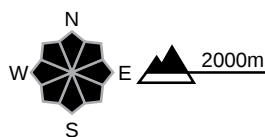
regione B

Forte (4-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

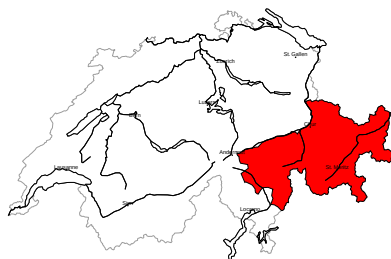


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. In alcune zone, le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Non si prevedono praticamente più valanghe spontanee che possono avanzare sino a valle. Per le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono pericolose.

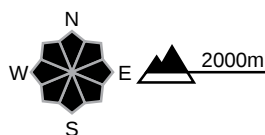
regione C

Forte (4-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

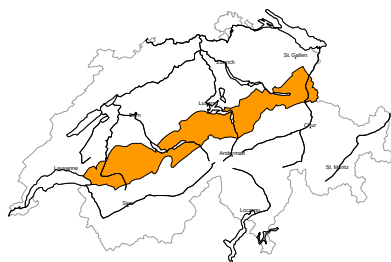


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi molto facilmente. Esse possono staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" così come nuove valanghe sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Si prevedono distacchi a distanza. Ancora possibili valanghe spontanee. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Per le escursioni al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono pericolose.

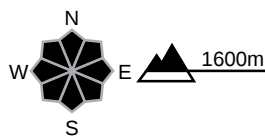
regione D

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



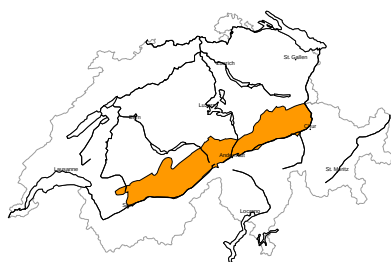
Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono in parte coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Sempre ancora possibili a livello isolato valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.



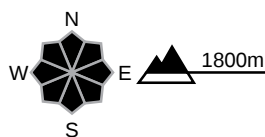
regione E

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. In alcuni punti, le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Inoltre sono possibili isolate valanghe spontanee. Queste possono raggiungere dimensioni molto grandi.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

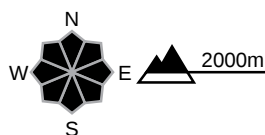
regione F

Marcato (3+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



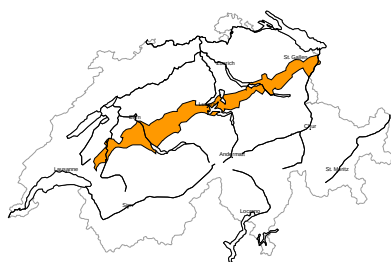
Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi facilmente. Esse possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

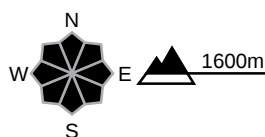
regione G

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

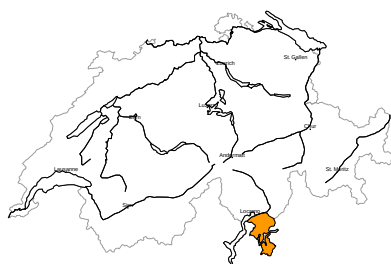
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. I punti pericolosi sono innevati e quindi difficili da individuare. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



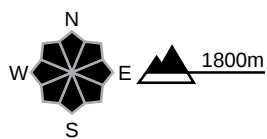
regione H

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

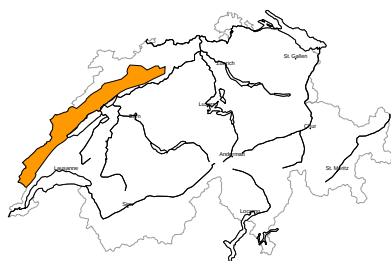


Descrizione del pericolo

Con vento proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Soprattutto sui pendii ombreggiati queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

regione I

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 19.2.2026, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni occidentali e settentrionali, gli spessi strati di neve fresca e ventata della scorsa settimana si stanno assestando e consolidando. Sopra di loro poggiano i sottili strati di neve fresca e ventata di giovedì. Il manto di neve vecchia sottostante ingloba in alcuni punti strati fragili nella sua parte centrale. I distacchi innescati negli strati superficiali del manto possono in alcuni casi coinvolgere anche questi strati piuttosto profondi di neve vecchia e, a livello isolato, dare origine a valanghe di dimensioni molto grandi, in particolare nel Basso Vallese occidentale estremo e sulla cresta settentrionale delle Alpi.

In Ticino, nei Grigioni e in alcune zone del sud del Vallese, gli strati di neve fresca e ventata della scorsa settimana sono più sottili rispetto a quelli presenti più a nord e ricoprono un manto di neve vecchia instabile che ingloba pronunciati strati fragili. In queste regioni le persone possono ancora provocare molto facilmente il distacco di valanghe che coinvolgono la neve vecchia, anche a notevole distanza.

Retrospectiva meteo fino a giovedì

Nella notte fra mercoledì e giovedì, dopo una breve pausa sono iniziate nuove precipitazioni provenienti da sud ovest. Il limite delle nevicate era collocato tra gli 800 m sul versante sudalpino e i 1400 m sul versante nordalpino occidentale.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 1600 m circa:

- Alpi Vodesi e Friborghesi, parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, Ticino centrale e Sottoceneri, Alta Engadina e fascia confinante del centro dei Grigioni, val Poschiavo: dai 15 ai 30 cm
- Altrove: generalmente dai 5 ai 15 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -4 °C

Vento

- Nella notte fra mercoledì e giovedì da moderato a forte, proveniente dai quadranti meridionali
- Nel corso della giornata inizialmente da debole a moderato, poi da moderato a forte, proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo fino a venerdì

A nord della cresta principale delle Alpi il cielo sarà molto nuvoloso, con nevicate a tratti persistenti. Nelle regioni alpine interne nevierà meno e ci saranno schiarite. A sud della cresta principale delle Alpi il tempo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1000 m. Da giovedì pomeriggio a venerdì pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale, versante nordalpino, nord dei Grigioni: dai 15 ai 30 cm, con punte locali fino ai 40 cm nel Basso Vallese occidentale estremo e lungo la cresta settentrionale delle Alpi
- Giura occidentale, restanti parti del Basso Vallese, parte settentrionale dell'Alto Vallese, centro dei Grigioni: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: meno. Versante sudalpino: tempo generalmente asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Vento proveniente da nord ovest

- Sulla cresta settentrionale delle Alpi e sulla cresta principale delle Alpi forte, a tratti tempestoso
- Altrove in quota per lo più moderato

Sul versante sudalpino da moderato a forte fin nelle valli, proveniente da nord

Tendenza fino a domenica

Sabato

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà generalmente molto nuvoloso e soprattutto sul versante nordalpino centrale e orientale ci saranno precipitazioni fino a mezzogiorno. Il limite delle nevicate salirà dai 1000 ai 1400 m, nelle regioni occidentali fino ai 1600 m. Nella seconda metà della giornata, nel Vallese il cielo sarà via via sempre più soleggiato, sul versante nordalpino occidentale ci saranno schiarite. Sul versante sudalpino il tempo sarà per lo più soleggiato. In montagna il vento proveniente da nord ovest sarà da moderato a forte, a tratti tempestoso.

Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente. Nelle regioni occidentali e settentrionali molto innevate le persone possono provocare il distacco di valanghe che interessano soprattutto gli strati superficiali del manto nevoso. Nel sud del Vallese, nel nord del Ticino e nei Grigioni, il pericolo di valanghe diminuirà solo molto lentamente a causa della ridotta copertura del debolissimo manto di neve vecchia. In queste regioni le condizioni per le escursioni e le discese fuori pista rimangono critiche in molti punti.

Domenica

Il tempo sarà per lo più soleggiato, con estesi addensamenti di nubi soprattutto sul versante nordalpino, nel nord dei Grigioni e in Bassa Engadina. Il vento proveniente dai quadranti occidentali si attenuerà notevolmente. Le temperature aumenteranno nettamente.

Il pericolo di valanghe diminuirà, specialmente nel sud del Vallese, nel nord del Ticino e nei Grigioni le condizioni per le escursioni e le discese fuori pista rimarranno critiche.